



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le strategie che l'I.C. San Giovanni Bosco intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri studenti e, di conseguenza, i risultati delle prove standardizzate nazionali (prove Invalsi), non possono prescindere dalla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e dall'introduzione in tutte le classi di metodologie didattiche innovative, centrate sullo sviluppo delle competenze. A tale scopo la scuola:

- ha predisposto un piano triennale di formazione docenti sulle tematiche inerenti alla didattica per competenze;
- ha individuato un gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione e alla diffusione di strumenti per la valutazione autentica, per l'orientamento e per il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in relazione agli esiti degli studenti;
- ha adottato modelli condivisi di programmazione per competenze, in relazione sia alle attività curricolari che extracurricolari;
- ha stabilito forme di valutazione autentica attraverso compiti di realtà, rubriche di valutazione e griglie di osservazione;
- ha individuato percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

L'aggiornamento del PTOF per l'anno 2024-2025 richiede al Collegio dei docenti, attraverso (i dipartimenti disciplinari) di modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base dei riferimenti normativi citati in premessa. Sarà cura del Collegio dei Docenti: □ progettare azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM, □ Integrare la progettazione relativa alla formazione del personale alla transizione digitale, □ Realizzare attività e progetti volti ad incentivare la dimensione dell'orientamento □ Realizzare attività e progetti volti a sradicare il fenomeno della dispersione scolastica con l'individuazione di TUTOR e il coinvolgimento delle famiglie □ Integrare i progetti già avviati volti a garantire il successo formativo degli studenti (Agenda sud, inclusione e socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni) □ Inserire nel curriculum verticale obiettivi verificabili e valutabili relativi: all'orientamento e alle competenze digitali e STEM prevedendone la trasversalità in tutte le discipline. □ definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e



abilità e competenze; □ Utilizzare in modo costante e sistematico le attrezzature e i laboratori al fine di implementare la dimensione digitale. A tal fine sarà predisposto un modulo di prenotazione per l'utilizzo di detta strumentazione. Le progettazioni dovranno essere realizzate includendo ore laboratoriali durante l'intero anno scolastico □ Aggiornare il protocollo di valutazione verticale (infanzia-primaria-secondaria di primo grado) inserendo indicatori relativi orientamento, competenze STEM, competenze digitali. □ Integrare il protocollo di valutazione scuola secondaria di primo grado con protocollo valutazione studio strumento musicale □ Aggiornare protocollo valutazione scuola secondaria di primo grado "Esami di Stato conclusivi del I ciclo di Istruzione" Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere predisposto a cura della funzione strumentale PTOF e approvato dal Consiglio d'Istituto entro la data di inizio delle iscrizioni per l'a.s. 2024-2025. Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è: - acquisito agli atti della scuola - pubblicato sul sito web - affisso all'albo - reso noto ai competenti organi collegiali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle competenze digitali STEM (finanziamenti concernenti progetti nazionali sulle metodologie digitali innovative nella didattica delle STEM con l'addenda della dimensione creativa propria delle Arti, per l'apprendimento partecipato e cooperativo);
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 12) definizione di un sistema di orientamento.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa elabora le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali e temi universali. Premesso che si ritiene necessario: 1. Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico – didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza. 2. 3. Costituire gruppi di lavoro e commissioni che permettano di sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della scuola e di favorire la piena partecipazione e collaborazione di tutti coloro che possono e vogliono apportare un contributo utile alla comunità scolastica sotto il profilo organizzativo, didattico, progettuale; per rispondere alle finalità suesposte il PTOF della scuola dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione,



L'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire. L'implementazione del Piano diviene un reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso. Il documento da cui scaturiscono gli obiettivi fondamentali che deve perseguire l'Istituzione Scolastica è il RAV, compilato secondo criteri tali da evidenziare le finalità della scuola in rapporto all'analisi della situazione vigente. L'Offerta Formativa, che seguirà la normativa e le indicazioni nazionali, dovrà ispirarsi alla visione e alla missione espressa nei piani precedenti, nonché dovrà tener conto del patrimonio di esperienza umana e professionale che negli anni ha caratterizzato l'Istituzione. Si ribadiscono pertanto gli indirizzi già individuati nell'atto del 1 settembre 2024 prot. n. 11037 che rimangano in essere per l'aggiornamento del PTOF a.s. 2024-2025. Alle indicazioni contenute nel citato documento si aggiunge la seguente ulteriore disposizione per l'aggiornamento del PTOF a.s. 2024-2025.

L'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, (per il primo ciclo) dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado (per il secondo ciclo) dalle competenze.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ - TRIENNIO 25-28

Macro obiettivi educativi, culturali e sociali Valorizzare e potenziare la centralità dell'Istituto nel territorio, il suo essere spazio non solo di educazione e istruzione ma anche di ricerca e sperimentazione, in cui si accolgono istanze formative, culturali e sociali e si formulano risposte proattive, lungimiranti, solide e profonde, attente alla dimensione locale e proiettate in una prospettiva nazionale, europea e di internazionalizzazione. Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti, ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. Si presterà particolare attenzione alla progettazione di interventi didattici e educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi. Nello specifico, a un livello maggiore di concretezza, occorrerà:

- Mantenere e rafforzare il clima e lo stile educativo e relazionale tipico dell'Istituto, basato sull'accoglienza, la disponibilità e solidarietà, il rispetto reciproco;
- Mantenere la natura di scuola che è punto di riferimento per le Famiglie e il territorio tutto con l'obiettivo di sostenere, accompagnare e potenziare i processi di crescita delle giovani generazioni;
- Mantenere la natura di scuola che è, per i Docenti e per il Personale tutto, luogo di elaborazione culturale, professionale, educativa e didattica.
- Raccogliere, mantenere e proiettare nel futuro, rinnovandola, la tradizione pedagogica, didattica, culturale dell'IC San Giovanni Bosco, che si traduce nella capacità di: □accogliere e valorizzare le peculiarità individuali, in tutte le dimensioni



della persona; assicurare un altissimo livello di personalizzazione dei processi e dei percorsi di insegnamento/apprendimento; □ formare Alunni e Studenti, Alunne e Studentesse culturalmente e umanamente solidi, in grado di dare forma e di affermare un progetto di vita positivo, costruttivo, soddisfacente, creativo, capace di far emergere e alimentare le potenzialità individuali in una dimensione di relazione con l'altro, di socialità e di civiltà, in una prospettiva locale, internazionale e globale; □ capacità di radicare le identità, in una prospettiva di apertura alla dimensione nazionale, europea e internazionale, in tutte le loro possibilità. Aspetti educativi generali, obiettivi relativi al potenziamento dell'offerta didattica □ Mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PON, PNRR, PNSD e Programma Erasmus+, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie; □ Riservare una specifica e sistematica attenzione al benessere degli/delle Alunni/Alunne, e degli/delle Studenti/Studentesse quale premessa di ogni attività e percorso educativo-didattico, rafforzando la fiducia in loro stessi, l'autostima, la consapevolezza di possedere strumenti culturali solidi e produttivi, la capacità di autoregolarsi □ Personalizzazione: concepire l'ampliamento dell'offerta formativa come leva per consentire ad ogni studente di coltivare i propri talenti e raggiungere una forma propria di eccellenza cognitiva □ Individualizzazione: attenzione pedagogica per il soggetto in formazione nella pluralità delle sue dimensioni individuali - cognitive e affettive - e sociali - background familiare e contesto socio-culturale. La pluralità delle strategie e degli strumenti devono essere ancillari al raggiungimento delle competenze curriculari fondamentali □ Flessibilità: innescare processi di innovazione didattica e organizzativa. Ripensare le dimensioni spazio tempo con aggregazioni diverse dal canonico gruppo classe, sia nell'ambiente fisico che nell'ambiente digitale, e una gestione flessibile del tempo per favorire una didattica centrata sulle competenze; □ Privilegiare attività di tipo laboratoriale, apprendimenti di natura collaborativa e percorsi che favoriscano l'apprendimento delle competenze trasversali Didattica delle competenze: le competenze vanno intese nella loro completezza, comprendendo anche la competenza della scrittura creativa, dell'inventiva artistica e musicale, della sperimentazione scientifica e tecnologica Didattica orientativa: guidare l'alunno ad effettuare scelte di più ampio raggio, che via via saranno richieste dalla vita, prima tra tutte quella della scuola superiore, andando oltre la dimensione dell'indicazione di materie e attività preferite Obiettivi relativi agli esiti scolastici □ Attuare il Piano di Miglioramento, in generale □ Migliorare significativamente gli esiti degli Studenti e delle Studentesse nelle competenze linguistiche e comunicative, nelle STEM, nelle lingue straniere nella dimensione musicale, di educazione civica e dell'orientamento orizzontale e verticale □ Migliorare i risultati evidenziati dalle Prove INVALSI, superandone le criticità Revisione Curricoli: obiettivi, contenuti, attività con riferimento agli ambienti di apprendimento e all'applicazione dell'AI ai processi di insegnamento-apprendimento Obiettivi



relativi agli esiti a lungo termine Potenziare i risultati positivi emergenti dal RAV e attuare PdM per eventuali criticità ancora insistenti SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto mira a realizzare le seguenti azioni: □ la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA □ il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità □ la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto; □ l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza.

La rivoluzione digitale, la globalizzazione, la convivenza di culture e religioni diverse determinano profonde trasformazioni sociali e culturali e richiedono, pertanto, continue innovazioni metodologiche e contenutistiche dell'azione educatrice. L'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" intende promuovere la crescita di tutti e di ciascuno riconoscendo i talenti individuali. Ed è in tale ottica che si impegna anche per l'educazione civica e alla diffusione della cultura d'impresa. Questo comporta educare l'alunno, con particolari iniziative didattiche, affinché sviluppi capacità organizzative, capacità di problem-solving, capacità relazionali e capacità di gestire risorse. Vision e Mission si concretizzano quindi nell'assicurare e perseguire l'apprendimento attivo, significativo, innovativo, attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari. In tutti e tre gli ordini di Scuola dell'I.C., la didattica è finalizzata a valorizzare le competenze sociali e civiche riportate nel Quadro di Riferimento Europeo e richieste nel documento ministeriale di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo d'istruzione. Poiché il futuro chiede ai nostri studenti, cittadini del mondo di domani, non solo di applicare conoscenze, abilità e procedure operative consolidate nell'attività di apprendimento, ma di trasferirle in contesti non noti e complessi, i nostri percorsi formativi mirano a favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità di organizzare autonomamente il bagaglio di saperi posseduti e di ricercarne altri, di selezionarli e di utilizzarli per raggiungere mete concrete e realizzare il proprio progetto di vita sfruttando le opportunità offerte dal linguaggio digitale per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Infine, popolazione studentesca dell'I.C. "San Giovanni Bosco" è ampia e assai variegata, sia per estrazione culturale che economico-sociale. Anche il numero degli alunni con certificazioni (L. 104/92, L. 170/10 o disagio socioeconomico) è abbastanza rilevante. Pertanto gli esiti degli alunni restituiti dalle rilevazioni INVALSI sono molto diversificati. Obiettivo prioritario è quindi l'innalzamento delle competenze di base per tutti gli alunni, grazie soprattutto a interventi mirati di personalizzazione/supporto e all'uso diffuso e capillare di tecnologie. La progettualità d'Istituto nel



suo insieme mira inoltre ad innalzare i livelli di competenze di cittadinanza attiva, sia sotto l'aspetto di interventi nel settore artistico-musicale e linguistico-tecnologico, sia con interventi misti di educazione per gli adulti e alunni (ad esempio corsi di gestione consapevole delle tecnologie). Come si desume dal Piano di Miglioramento, traguardo ineludibile del prossimo triennio è la "riscrittura" del curriculum verticale d'Istituto nell'ottica della progettazione e valutazione per competenze, anche grazie alla sempre più capillare diffusione di "buone pratiche" già diffuse tra i docenti. Centrale è anche ovviamente la messa a punto di forme di continuità interna sempre più strutturate e già in parte praticate grazie ad attività di co-progettazione per dipartimenti/classi parallele tra i vari ordini di scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Ridurre al 25% la percentuale degli studenti della Scuola Secondaria di I grado con votazione media bassa (minore o uguale a livello base) allo scrutinio finale ed incrementare al 45% la votazione medio-alta (maggiore o uguale a livello intermedio) alla scrutinio finale la percentuale degli studenti di Scuola Primaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi interessate nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare alla media del SUD i risultati degli alunni nelle prove INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre al 40 % la percentuale degli studenti che consegue un giudizio di comportamento almeno pari a buono anche attraverso lo studio di uno strumento musicale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ConosciAMO l'Agenda 2030**

Il percorso didattico è dettato dagli obiettivi dell'Agenda 2030, che è stato individuato come documento che fa da sfondo integratore di tutte le attività, al fine di diffondere e rafforzare la cultura della cittadinanza e delle buone pratiche di comportamento riguardo: la cura dell'ambiente, l'educazione stradale, l'uguaglianza di genere e lo studio di uno strumento musicale canale privilegiato di socializzazione ed inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti, come lo studio di uno strumento musicale, inserimento dei curricoli digitali e di orientamento e nella definizione di prove comuni.

● **Percorso n° 2: Scuola e Cultura digitale**

La scuola ha avviato un processo di innovazione globale, dotando tutte le classi di maxi monitor digitale interattivo con display touch screen e sistemi di videoproiezione atti a garantire a ogni insegnante la possibilità di mettere in atto i processi di innovazione didattica previsti dal PNSD e dalle esigenze della società che cambia, per attivare delle strategie didattiche inclusive e



rispondere meglio alle esigenze formative degli studenti nativi digitali.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO FORMATIVO

Il progetto formativo è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e si prefigge di attuare un percorso di formazione che vada ad implementare le discipline scientifiche Stem avvalendosi di strategie innovative e attive. Seguendo il curriculum digitale DigiComp 2.2. di istituto, si mirerà all'acquisizione di competenze digitali, scientifiche, linguistiche, anche con certificazioni dedicate (EIPASS, TRINITY). La competenza digitale è ritenuta, inoltre, dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi, è una competenza trasversale che porta l' alunno ad acquisire la propria cittadinanza digitale. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale). Questo progetto oltre a migliorare le competenze degli alunni mira altresì ad informare/formare le famiglie sull'utilizzo di Internet ma anche dei social network, attraverso la creazione e la sperimentazione di un percorso educativo dalla primaria alla secondaria di primo grado. Il progetto si prefigge di promuovere e sviluppare le competenze digitali per il personale docente, nell'ambito della cittadinanza attiva, rappresenta un obiettivo strategico del PNSD, un'azione di promozione della ricerca e dell'innovazione didattica, che mira ad arricchire i processi di insegnamento-apprendimento, attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.). La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che è fortemente condizionato dal possesso delle conoscenze e delle competenze dei cittadini in materia digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Implementare l'utilizzo di tecnologie digitali per migliorare la qualità dell'apprendimento

● Percorso n° 3: Scuola ed Innovazione

Il nostro istituto comprensivo pone particolare attenzione alla realizzazione concreta della continuità educativa e didattica applicando il curriculum verticale disciplinare che partendo dai nuclei fondanti, definisce le competenze, indicatori essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione.

Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è l'alfabetizzazione culturale di base, sono stati già fissati per ogni disciplina al termine della terza e quinta classe della scuola primaria e della terza della scuola secondaria di I grado: sono verticali e funzionali allo sviluppo delle COMPETENZE. I curricoli disciplinari d'Istituto, elaborati collegialmente dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. I docenti di tutte le classi dell'Istituto continueranno a somministrare i Cdr disciplinari e trasversali ed a utilizzare le rubriche di valutazione basate su indicatori delle discipline in progressione verticale dalla I classe della Scuola Primaria alla III classe della Scuola Secondaria di I grado, al fine di valutare i livelli raggiunti in maniera oggettiva ed equa. A livello organizzativo si prevede la realizzazione delle seguenti azioni: - Intensificazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti, Interdipartimenti, Interclasse, Intersezione) finalizzati alla revisione continua del Curricolo (criteri comuni di valutazione comportamento, criteri comuni di valutazione degli apprendimenti); - Attuazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti congiunti,) finalizzati alla stesura di griglie di correzione comuni utili alla misurazione/valutazione di prove oggettive per classi parallele; - Intensificazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti, Interclasse, Intersezione) finalizzati alla stesura di protocolli di osservazione comuni (Rubriche Valutative) finalizzati alla valutazione delle competenze; - Attuazione di monitoraggi di risultato relativi agli esiti delle prove oggettive a cura della Funzione Strumentale dell'area relativa alla Valutazione. Gli obiettivi strategici: - estendere l'uso della strumentazione digitale nella didattica anche attraverso la Google suite - perfezionare il curriculum verticale, gli strumenti ed i criteri di valutazione comune ai tre ordini di scuola - migliorare i risultati formativi degli alunni, considerata la presenza di alunni con alto potenziale



e la notevole presenza di alunni BES (diversamente abili, DSA, stranieri, allievi con disagi di vario tipo) -allineare i risultati delle Prove Invalsi alla media regionale - progettare e sviluppare attività formative e didattiche allo scopo di recuperare/migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese -promuovere la formazione in servizio dei docenti per il miglioramento del processo di insegnamento- apprendimento della relazione docente - alunni, della valutazione e dell'autovalutazione - promuovere l'aggiornamento della didattica incrementando in modo significativo l'uso delle nuove tecnologie. La realizzazione del progetto di miglioramento prevederà da parte dell' unità di autovalutazione delle attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato al fine di verificare l'efficacia delle azioni implementate ed effettuare eventuali aggiustamenti in corso di progettazione qualora se ne ravvisasse la necessità al fine del raggiungimento dell'obiettivo finale del progetto . Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere : -predisposizione e raccolta formale, sistematica e periodica degli elementi e dei dati relativi alle singole attività in cui il progetto si articola; -incontri periodici dell'unità di autovalutazione per monitorare sulla base dei dati raccolti lo stato di avanzamento del progetto stesso in relazione alle attività successive considerata anche la programmazione temporale per ultimare il progetto; -raccolta dei dati e delle informazioni necessarie a misurare gli indicatori attinenti ai processi chiave e ai processi di supporto all' intera organizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare ambienti efficaci attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive e collaborative, volte ad implementare competenze STEM e linguistiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Percorsi ad indirizzo musicale - Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita dal decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n. 176. I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. L'Istituzione scolastica ha attivato percorsi ad indirizzo musicale a partire dall'anno scolastico 2024/25 nelle prime classi della scuola secondaria di primo grado con durata triennale proponendo l'insegnamento di strumenti musicali quali: Sassofono, Chitarra classica, Pianoforte e Percussioni. La scelta degli strumenti è effettuata in funzione alle risorse strumentali già in dotazione della scuola, per la realizzazione della musica d'insieme per piccoli gruppi o dell'orchestra dell'istituto a seconda della risultanza dei bisogni formativi degli studenti o del periodo didattico che si sta vivendo (Saggio di Natale, o rassegna musicale di fine anno scolastico) lasciando intatte le lezioni individuali e la teoria musicale. Le attività settimanali che esulano le due ore di educazione musicale svolte al mattino, si completano con tre ore di strumento musicale svolte al pomeriggio per un monte orario annuale pari a novantanove ore.

Avvio, inoltre, in questa annualità scolastica del Progetto Erasmus Plus ed allestimento di Aule laboratoriali con i fondi del P.N.R.R., tra cui l'aula immersiva già inaugurata nella sede di Via Polibio in data 28 novembre 2023.

Al fine di incrementare la transizione digitale sono stati allestiti :

Plesso di Via Polibio

-Aula Disciplinare Umanistica



-Aula disciplinare Scientifica

- Aula Disciplinare Coding e Robotica

- Aula Disciplinare Linguistica

- Aula Disciplinare Informatica

- Aula Disciplinare (provvisti di Kit digitale educativi per digital board e visori)

Plesso di Via Umbria

- Aula Disciplinare Astronomica

- Aula Disciplinare Linguistica

- Aula Disciplinare (provvisti di Kit digitale educativi per digital board e visori)

- Aula Disciplinare Esperenziale

Plesso di Via Val d'Aosta



- Aula Disciplinare di Arte
- Aula Disciplinare Informatica
- Aula Disciplinare (provvisti di Kit digitale educativi per digital board e visori)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

“Scuola e Cultura Digitale” TITOLO DEL CORSO: NEW GENERATION...I CHROMEBOOK E GLI APPLICATIVI La scuola ha avviato un processo di innovazione globale, dotando tutte le classi di LIM e di sistemi di videoproiezione atti a garantire a ogni insegnante la possibilità di mettere in atto i processi di innovazione didattica previsti dal PNSD e dalle esigenze della società che cambia, per attivare delle strategie didattiche inclusive e rispondere meglio alle esigenze formative degli studenti nativi digitali. . DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO FORMATIVO Promuovere e sviluppare le competenze digitali per il personale docente, nell'ambito della cittadinanza attiva, rappresenta un obiettivo strategico del PNSD, un'azione di promozione della ricerca e dell'innovazione didattica, che mira ad arricchire i processi di insegnamento-apprendimento, attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.) La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che è fortemente condizionato dal possesso delle conoscenze e delle competenze dei cittadini in



materia digitale. Il progetto formativo di seguito illustrato è rivolto ai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e si prefigge di arricchire il curriculum professionale di un percorso di formazione e di certificazione EIPASS che attesti, in modo oggettivo, il possesso delle conoscenze nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) così come descritte nell'e-Competenze Framework for ICT. "EIPASS 7 Moduli User" costituisce un titolo di preparazione allineato con il Piano Scuola 4.0, poiché favorisce la transizione digitale del personale scolastico mediante percorsi formativi strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo, sulle aree di interesse e sui differenti livelli professionali, nonché sulle competenze digitali dei docenti tracciate dal DigCompEdu.

MACRO AREE DI SVILUPPO PROFESSIONALE

- Crescita professionale - utilizzo appropriato ed avanzato degli strumenti e delle risorse digitali messi a disposizione dalla scuola, a supporto della didattica innovativa e inclusiva;
- Comunicazione e collaborazione digitale – uso efficace e responsabile delle tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione, la partecipazione civica (cittadinanza attiva);
- Creazioni di contenuti digitali – creazione di contenuti digitali in formati diversi;
- Collaborazione professionale - dispiego delle tecnologie digitali per la collaborazione con i pari per la condivisione e lo scambio di conoscenze ed esperienze;
- Pratiche riflessive – valutazione critica sulle pratiche digitali;
- Pratiche di insegnamento-apprendimento – progettazione dell'impiego di strumenti e risorse digitali nei percorsi formativi;
- Supporto agli studenti - supporto ai processi di apprendimento autoregolato.

FINALITÀ DEL PERCORSO

- Realizzare una cultura digitale diffusa, integrata e sistemica.
- Realizzare una cultura digitale di collaborazione e di condivisione.
- Realizzare una cultura digitale che impatti favorevolmente sul Digital Device riducendo le disuguaglianze intellettuali.

AMBITI SPECIFICI Formazione ed educazione ai media- Uso consapevole e appropriato degli strumenti e dei sussidi informatici -.

OBIETTIVI Area didattica: acquisire conoscenze pratiche e applicative sul navigare e cercare informazioni sul Web, sull'elaborazione di testi, sull'uso dei fogli di calcolo, sulle modalità di presentazione degli elaborati; Area organizzativo-relazionale: promuovere e sostenere prassi collaborative e condivise all'interno dell'Istituto. Area relativa alla propria formazione: riflettere sulle competenze acquisite e sulle applicazioni didattiche, avviando processi di sviluppo professionale per ricalibrare percorsi didattici (auto-riflessività docente).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Il nostro Istituto, come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si prefigge la realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (LINEA D'INTERVENTO B). Il DM-66 è stato introdotto per sostenere le scuole nella loro transizione verso l'educazione digitale e inclusiva. Questo fondo, dedicato alla formazione di docenti, dirigenti e personale ATA, punta all'acquisizione di competenze digitali che saranno fondamentali nelle aule del futuro. Nell'a.s. 2023/24 sono stati attuati 2 corsi di formazione docenti di livello B2 e C1. Nell'a.s. 2024/25 verranno attuati altri 2 corsi di formazione linguistica di livello C2 e B1.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

IN.S.I.E.ME (INIZIATIVE, SOSTEGNO, INCLUSIVO, MEDIAZIONE EDUCATIVA) Il progetto realizzato dall'Associazione di promozione sociale "Casa Don Bosco", prevede l'attuazione di iniziative di sostegno inclusivo e mediazione per un'educazione di qualità e il contrasto ai fenomeni di marginalità ed esclusione sociale. L'approccio metodologico è basato sulla multidimensionalità e multidisciplinarietà degli interventi, con un'elevata attenzione al singolo e alle dinamiche dei micro-contesti sociali e si configura come lavoro di rete tra i diversi soggetti che operano nei territori. Ambito e destinatari: povertà educativa minorile (minori con situazioni di frequenza scolastica discontinua, ripetenze, abbandoni scolastici, deprivazione culturale familiare) Il progetto è caratterizzato da un approccio metodologico basato sulla multidimensionalità e multidisciplinarietà degli interventi, con un'elevata attenzione al singolo e alle dinamiche. Obiettivi formativi e competenze attese L'ipotesi progettuale svolta da esperti esterni si prefigge di favorire l'inclusione degli studenti in particolar modo di quelli che vivono una condizione di disagio dovuta a diverse cause quali: situazioni di frequenza scolastica discontinua, ripetenze, abbandoni scolastici, deprivazione culturale familiare. Gli obiettivi da raggiungere sono principalmente : Migliorare i livelli di competenze disciplinare e trasversale degli alunni per assicurare il successo formativo; Strutturare l'ambiente d'apprendimento affinché diventi un contesto in cui l'apprendimento venga attivato, supportato e costruito e in cui ciascuno sia in grado di attribuire al proprio processo di conoscenza un significato personale, ma socialmente e



culturalmente mediato.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Connessi con il futuro – Destinazione futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli ambienti di apprendimento innovativi che si intendono conseguire volgono a realizzare quell'esperienza significativa del sapere, organizzato per gruppi di studenti, ove il focus pedagogico comune includa ogni studente nell'ottica della piena realizzazione del sé, delle potenzialità, delle peculiarità, delle attitudini mai esplorate, affinché ciascuno, con caratteristiche proprie, possa "saper essere" un cittadino consapevole nell'era del nuovo umanesimo. La rimodulazione e l'innovazione degli spazi interesseranno sia il numero di aule indicate quali target da soddisfare (le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati), sia la realizzazione e/o riadeguamento di aule disciplinari artistico-umanistiche e tecnico-scientifiche, a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto, durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, mediante l'organizzazione di un registro di prenotazione. L'orientamento dell'Istituto si dirige verso la scelta di una soluzione ibrida, poiché grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti si riutilizzeranno gli arredi già presenti, poiché flessibili e consentono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. La scuola si doterà di alcuni minimi accessori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (pc oll in one), di carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, per la ricarica di tablet e cromebook. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari. Per le aule umanistiche si acquisteranno set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule ad indirizzo tecnico-scientifico si prediligeranno set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, ritenuti indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e per un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Si andrà, inoltre, a realizzare un ambiente CARATTERIZZANTE, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice, con una piattaforma dedicata e sicura, capace di rendere interattive le pareti e corredata di contenuti didattici.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: programma, mi applico con gli stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare gli spazi laboratoriali e la dotazione degli strumenti digitali, nell'ottica di sostenere il processo di insegnamento-apprendimento e di ampliare le conoscenze e le competenze curricolari, dei discenti, nelle discipline STEM. Le priorità del nuovo millennio e gli obiettivi strategici racchiusi nell' Agenda 2030 fanno, ormai, leva sull' educazione alla comprensione più ampia del presente, sulla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici per migliorare e accrescere quelle competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'Istituto, in virtù di quanto premesso e in linea con i tracciati di miglioramento indicati nel PTOF, intende realizzare, all'interno delle aule di tecnologie esistenti, setting di apprendimento didattici, flessibili, modulari e collaborativi, maggiormente adeguati per la didattica delle STEM. Con il finanziamento, si propone di acquistare: • un braccio robotico multifunzione, utile ad afferrare, a spostare gli oggetti, a scrivere, a disegnare e a stampare in 3D (A- coding e robotica educativa); • un kit di elettronica educativa con inclusi i set di espansione di tecnologia, informatica, matematica, scienze e un kit per realizzare un droide (B- schede programmabili e Kit di elettronica); • n.8 visori per l'esplorazione tridimensionale, per la realtà virtuale, per l' apprendimento immersivo (C- realtà aumentata); • un set di penne in 3D (D- making); • un software per la didattica digitale delle STEM dai contenuti pedagogici coinvolgenti, comprensivi di attività plurime e pertinenti a temi di studio specifici e di lezioni immersive (E- Software innovativi per le STEM); • un armadio contenitore, per riporre in sicurezza quanto acquistato. Realizzare un'educazione e un insegnamento di "senso", rispondente ai bisogni universali e contingenti dell'uomo, è quanto l'istituzione scolastica si propone di perseguire per garantire, agli studenti, il pieno esercizio della cittadinanza attiva.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	1

● Progetto: For Digital Transition

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto propone di attivare processi formativi rivolti a tutto il personale scolastico utili ad attivare competenze indispensabili per implementare didattica di tipo innovativo, ad utilizzare i nuovi ambienti di apprendimento, realizzati con i fondi PNRR next generation classroom e non solo e, sfruttare al meglio tutte le potenzialità che le nuove tecnologie di cui la scuola si è dotata siano utilizzabili da tutto il personale in servizio. I percorsi formativi dovranno fornire ai docenti e al personale tutto, nuovi strumenti e spazi di intervento con cui poter lavorare con i ragazzi in una dimensione inclusiva e partecipata, secondo strategie innovative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 61.259,99

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM: STart Extra Mission

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto (titolo) da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 89.587,40

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RECUPERIAMOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo quello di intervenire nel processo di socializzazione e integrazione dei minori che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità e devianza agendo sul territorio e su tutte le componenti che ne fanno parte a partire dal coinvolgimento della famiglia. Tenuto conto che lo scopo educativo dell'agenzia scuola non si può e non si deve limitare solo alla trasmissione di competenze e nozioni pratiche o all'interiorizzazione di norme, valori e aspettative sociali si intende operare al fine anche (o soprattutto) di favorire l'orientamento personale (il perseguimento dei fini) e l'elaborazione simbolico-culturale. La scuola come agenzia educativa capace di sapere orientare i giovani rispetto ai propri scopi e attraverso l'elaborazione simbolica del vissuto. In altre parole, non è raro imbattersi in docenti e in studenti che non sanno perché dovrebbero insegnare ciò che insegnano e dovrebbero studiare ciò che studiano. In tale situazione diviene, inoltre, fondamentale non interpretare la formazione e l'istruzione come elementi presieduti unicamente dal sistema scolastico. Anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per questo motivo, appare fondamentale partire da due elementi principali: l'individuazione dei bisogni dei minori e le modalità per soddisfare le esigenze tenendo al centro dell'azione progettuale i tre soggetti principali del fenomeno (i minori, la scuola e la famiglia), ma aggiunge degli elementi. In primo luogo, per ogni soggetto va tenuta presente la costruzione che questo fa della realtà sociale: la costruzione, quindi, simbolica e significata. Inoltre, va tenuto conto che il processo di interrelazione non mette quindi in contatto semplicemente i soggetti, ma le proprie categorie interpretative, che in parte si compenetrano, in quanto appartenenti comunque a uno stesso ambiente sociale. Un ambiente a sua volta composto da altri soggetti, che in modo diverso rientrano nelle relazioni e nelle azioni che riguardano l'aspetto formativo. Se l'intento è appunto quello di voler proteggere i minori da pericoli di devianza (e non solo), non possiamo pensare di delegare completamente le azioni alla scuola e alla famiglia; è necessario interessare il territorio e gli altri soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel contrasto alla dispersione scolastica, o ancora meglio alla protezione del minore. La scuola dovrebbe divenire un luogo di integrazione socio-culturale e dovrebbe aprirsi all'ascolto delle differenze; tuttavia non può essere l'unico soggetto che accoglie su di sé la responsabilità di orientare i minori verso spazi di crescita simbolica e culturale. Alla base vi è quindi il concetto di solidarietà sociale, intesa come coesione e attività volta al bene comune, dove ogni singolo soggetto (individuale, istituzionale e associativo) ha la responsabilità nella costruzione di una rete e di attività volte alla protezione del minore e alla soddisfazione dei bisogni individuati.

Importo del finanziamento

€ 125.342,61

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	151.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	151.0	0